



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA
DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

**Linee guida per la prova finale del Corso di Laurea in
Scienze del Turismo e Comunità Locale (STCL)**

1. Definizione della prova finale

In conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo, il titolo di studio del Corso di Laurea di primo livello (triennale) è conferito previo superamento di una prova finale che costituisce la conclusione del percorso formativo dello studente.

La prova finale offre allo/la studente/studentessa l'opportunità di acquisire competenze apprezzate nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi. Le attività formative svolte dallo/a studente/studentessa per la prova finale comportano un impegno orario complessivo corrispondente al numero crediti formativi universitari (CFU) previsti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze del Turismo e Comunità Locale, riconosciuti allo studente al superamento della prova.

2. Caratteristiche dell'elaborato per la prova finale

La prova finale consiste nell'autonoma stesura di un elaborato su uno specifico argomento da parte dello/a studente/studentessa, sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea che assume il ruolo di relatore.

La prova finale prevede lavori di carattere analitico quali:

- l'approfondimento di un'esperienza pratica (progetto operativo o di ricerca sviluppato anche partire dal tirocinio o dallo stage, purché esplicitamente connesso ad aspetti teorici o metodologici);
- l'approfondimento empirico (ad esempio, realizzazione di studi di caso e/o definizione di una proposta turistica attraverso analisi documentaria e analisi secondaria di dati con discussione critica dei risultati);

- l'approfondimento teorico (ricerca bibliografica ragionata e sintesi o rassegna critica di alcuni articoli o monografie su uno specifico argomento).

L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese, se preventivamente concordato con il relatore. La dimensione dell'elaborato è indicativamente compresa fra 40.000 e 70.000 caratteri (spazi inclusi). Dal conteggio dei caratteri sono esclusi il frontespizio (contenente titolo, nome e matricola studente, nome relatore, denominazione corso di laurea, anno accademico), l'indice, la bibliografia, l'*abstract* e gli eventuali ringraziamenti.

Lo/la studente/studentessa che voglia cimentarsi in lavori più impegnativi della prova finale standard può farlo, concordando le modalità con il relatore.

3. Procedura di individuazione del relatore/relatrice

Lo/la studente/studentessa che abbia acquisito 140 crediti formativi universitari (CFU) ha diritto a scegliere il relatore per la prova finale. Possono svolgere il ruolo di relatore tutti i docenti responsabili di insegnamenti di cui lo/la studente/studentessa abbia acquisito i CFU, purché l'insegnamento sia previsto nel Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze del Turismo e Comunità Locale o purché il docente sia in ruolo presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

I/le docenti sono invitati ad indicare, nelle proprie pagine personali sul sito web del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (o del Dipartimento di appartenenza), i temi su cui sono disponibili a seguire l'elaborazione di prove finali. Lo/la studente/studentessa che non sia riuscito ad accordarsi con alcun docente presenta domanda di assegnazione d'ufficio del relatore alla Commissione tesi che assegna il relatore allo/la studente/studentessa, tenuto conto del carico di tesi dei docenti.

4. Compiti del relatore/relatrice

Il relatore per la prova finale ha i seguenti compiti:

- concordare con lo/la studente/studentessa l'argomento dell'elaborato per la prova finale;
- guidare lo/la studente/studentessa nell'impostazione dell'elaborato e assisterlo/la nel corso del lavoro necessario per la sua stesura;
- assicurarsi che l'elaborato per la prova finale sia dotato di completezza e rispetti i canoni di scientificità condivisi dalla comunità accademica di riferimento per la disciplina prescelta (cfr. file "Consigli per la stesura dell'elaborato finale corso di laurea STCL");
- valutare l'elaborato insieme al correlatore scelto dalla Commissione tesi (cfr. file "*Consigli per la stesura dell'elaborato finale e Sitografia*").

5. Procedura di laurea e valutazione della prova finale

Lo/la studente/studentessa presenta domanda di laurea all'Ufficio Gestione Carriere di Ateneo nei modi previsti dai regolamenti di Ateneo e nei termini indicati nel calendario di laurea. Ogni domanda d'ammissione è valida esclusivamente per la sessione cui si riferisce. Successivamente, lo/la studente/studentessa consegna al relatore copia in pdf della versione definitiva dell'elaborato per la prova finale, avendone precedentemente concordato le tempistiche, e consegna la relativa modulistica all'Ufficio Tesi del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale nei modi e nei termini indicati nel calendario di laurea.

La valutazione della prova finale non è atto di conseguimento della laurea. L'elaborato per la prova finale è esaminato da una Commissione di valutazione composta dal relatore e da un altro docente del Corso di Laurea. Per ciò che concerne il Corso di Laurea in Scienze del Turismo e Comunità Locale, tale Commissione valuta l'elaborato senza presentazione/discussione pubblica dello stesso. Al termine della valutazione, il relatore/la relatrice comunica allo/a studente/studentessa la valutazione ottenuta.

La Commissione valuta la prova finale, tenendo conto della proposta del relatore, secondo la seguente scala: Insufficiente (prova finale non superata) – Sufficiente (0-1 punti) – Discreto (2-3 punti) – Buono (4-5 punti) – Ottimo (6-7 punti).

La valutazione della prova finale ed il conseguimento della laurea in Scienze del Turismo e Comunità Locale seguono le scadenze temporali stabilite dal calendario delle sessioni di laurea pubblicato dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

6. Conferimento della laurea

Il conferimento della laurea allo/a studente/studentessa avviene in seduta pubblica davanti a una Commissione di docenti a ciò preposta, previo controllo della completezza e regolarità della carriera da parte degli uffici amministrativi. Ai candidati che non hanno conseguito la laurea viene data comunicazione individuale.

La Commissione di laurea prende in esame la carriera accademica del laureando, ivi compresa la sua prova finale, e conferisce la laurea esprimendo a maggioranza semplice la valutazione complessiva in centodecimi, come sommatoria (arrotondata all'intero più vicino) degli elementi che seguono:

- media dei voti degli esami di profitto (espressi in trentesimi) ponderata con i crediti formativi universitari (CFU) dei singoli esami e riformulata in centodecimi;
- punteggio della prova finale (da zero a sette), espresso dalla commissione di valutazione della stessa;

- eventuali punti per la qualità della carriera (da zero a quattro), con le seguenti motivazioni: due per la laurea in corso, uno per almeno un esame valutato con la lode o almeno due esami valutati trenta trentesimi, uno per non più di due esami valutati meno di ventiquattro trentesimi.

La Commissione di laurea, con voto unanime, può aggiungere al voto di laurea la distinzione della lode qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- il voto finale di laurea, calcolato secondo i criteri su indicati, sia pari o maggiore di centodieci;
- la prova finale sia stata valutata ottima e meritevole di lode.

Per gli altri punti non trattati in queste Linee guida si rimanda al Regolamento delle prove finali dei Corsi di laurea del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.